

INTRODUZIONE E SITUAZIONE ATTUALE

La sanità in tutto il territorio nazionale è una delle tematiche di assoluta necessità ed a cui deve essere prestata la massima attenzione ed impegno affinché si possa garantire quanto previsto dai LEA. Il nostro territorio, purtroppo, col susseguire degli anni ha, a nostro modesto avviso, assistito ad una costante e crescente mortificazione dei servizi erogati. Questo Organo consiliare, al pari dell'attività costante già intrapresa dall'Amministrazione, vuole supportare tale azione, esponendo quelle che, ad oggi, rappresentano delle criticità che, probabilmente, con un po' di impegno, confronto e costanza con l'ASP di Trapani e con l'Assessorato Regionale, potrebbero portare ad un miglioramento dei servizi offerti all'utenza. Tale esigenza trova oggi una sua collocazione temporale a fronte della nomina del nuovo Commissario Avv. Ferdinando Croce che ha dimostrato, sin da subito, una forte sensibilità a comprendere ed affrontare le tante questioni irrisolte che investono la sanità isolana.

Il bisogno di formulare una proposta di piano sanitario alternativo per il P.O. di Pantelleria (e più genericamente per tutta la sanità isolana) nasce dalla constatazione di un elemento obiettivo: lo stato di sfiducia in cui vivono la maggior parte dei concittadini, diretti fruitori del servizio che viene loro reso e la maggior parte degli stessi operatori sanitari, deputati ad erogare prestazioni professionali che non sempre è possibile erogare.

A questo si aggiunge un piano di rimodulazione della rete ospedaliera regionale che penalizza, senza pari in modo drammatico ed angoscioso, il P.O. di Pantelleria, non tenendo conto della nostra insularità.

Cominciamo con l'analizzare lo stato attuale del P.O. di Pantelleria, considerando le singole unità operative e servizi.

- 1) MEDICINA GENERALE. E' sempre stata considerata l'asse portante dell'Ospedale, ricca dei suoi vari percorsi diagnostico-terapeutici. Attualmente è rappresentata da due sole unità mediche. Appare evidente che il reparto con maggiori posti letto dell'intero nosocomio, comprendente anche posti per lungodegenza e riabilitazione necessiterebbe di una ulteriore figura medica. La necessità così come discusso e condiviso, sarebbe di almeno 10 infermieri e
10 O.S.S.
- 2) RSA. La distanza dell'isola dalla terraferma e la peculiarità della popolazione locale (gente più anziana), impone la riattivazione di una RSA così come precedentemente prevista nella pianta organica. Questa contava di num. 10 posti gestiti dalla responsabile della medicina generale che ci auguriamo, quanto prima, possano essere riattivati, sempre per venire incontro alle esigenze della collettività e senza mai tralasciare la posizione geografica della nostra isola.
- 3) PEDIATRIA. Su tutto il territorio isolano, da quasi un anno, non esiste il pediatra di base. Purtroppo, per scelte personali e di opportunità, l'unico pediatra che prestava servizio per l'intera isola, ha deciso di chiedere il trasferimento. Nonostante l'Asp si sia attivata per tempo, così come facilmente prevedibile, nessun professionista ha ritenuto meritevole di attenzione la proposta avanzata ed il bando è andato deserto. Ad oggi, il servizio è garantito dalla pediatria ospedaliera autorizzata, con apposito ordine di servizio, dal Commissario dell'Asp e per i pazienti dai 6 ai 14 anni dai medici di famiglia.
- 4) CARDIOLOGIA. E' rappresentata per la gran parte dai soli medici del Territorio dalle ore 08.00 alle ore 14.00 nel corso della settimana. Ad oggi, nessuna figura professionale è presente all'interno del presidio ospedaliero. Tutto ciò appare incredibile ed inaccettabile. Non è ipotizzabile che una persona che si trovi a Pantelleria, debba sperare di avere problemi

percentuale dei cittadini che necessita di tale prestazione è in continuo crescendo e riteniamo, almeno per alcune tipologie di cure, che si potrebbero trovare delle soluzioni al fine di evitare questo continuo pellegrinaggio di persone sofferenti e dei loro accompagnatori anche e soprattutto durante la stagione invernale allorquando i collegamenti, per le avverse condimeteo, risultano più difficili. Sarebbe auspicabile che taluni interventi oncologici (K vescicale ad esempio) fossero fatti in loco.

- 12) PSICHIATRIA E SERT. Quale fascia di utenza può essere considerata più debole? Eppure, l'organizzazione sanitaria di Pantelleria non prevede per questi pazienti alcun posto in ospedale, né tanto meno un organico tale da farsi pienamente carico delle varie e complesse problematiche cliniche e sociali di questi pazienti e dell'entourage familiare.
- 13) SERVIZIO CUP. Anche questo servizio che da sempre ha funzionato egregiamente e con regolarità, a seguito del pensionamento di un dipendente, presenta notevoli difficoltà. L'utenza, per una buona percentuale, ha un'età avanzata, molti arrivano dalle contrade ed è diventata una consuetudine ricevere le giuste lagnanze dai cittadini che si recano in Ospedale per le prenotazioni e trovano il servizio inattivo. Recentemente, così come concordato con il Commissario Croce, sono state assunte 4 unità, 2 destinate al Cup e 2 in Amministrazione. Ci auguriamo che queste integrazioni possano mitigare i gravi disservizi avuti negli ultimi mesi e che, ancora una volta, ha visto mortificati i diritti dei cittadini.
- 14) Servizio Medicina veterinaria. Ad oggi totalmente sguarnito;
- 15) Al distretto socio sanitario al momento manca un dirigente medico. L'unico dirigente presente è il direttore di distretto pertanto si richiede un rafforzamento del personale medico e anche amministrativo oltre che un'unità di personale addetta al magazzino tra ospedale e distretto.
- 16) L'Unità di Continuità Assistenziale opera presso l'isola di Pantelleria dai tempi della pandemia Sars Cov2 garantendo l'assistenza sanitaria territoriale ai pazienti fragili in sinergia con la medicina generale. In ottica del DM77 anche questo servizio andrebbe potenziato implementandolo di una figura infermieristica.
- 17) Consultorio: Il servizio da 25 anni è garantito da una sola figura sanitaria, l'ostetrica, che è impegnata in programmi di screening, ascolto e presa in carico delle donne in gravidanza. Il servizio andrebbe potenziato con nuovo personale: medico, assistente sociale, psicologo. Al momento opera presso il consultorio una sola psicologa con un impegno orario di sole 18 ore settimanali.
- 18) Notevole numero di pazienti è costretto a viaggiare per semplici interventi di cataratta che attrezzando l'ospedale in loco e garantendo il personale, potrebbero essere eseguiti sull'isola evitando criticità e dispendio economico ai pazienti isolani.
- 19) Servizio ADI: implementare la presenza infermieristica per maggiori accessi durante la settimana.
- 20) Sull'isola vengono eseguite gastroscopie e colonscopie con una frequenza di una volta al mese, sarebbe auspicabile rinforzare tale servizio per abbattere lista d'attesa.
- 21) Sull'isola non è possibile eseguire la densitometria ossea. Abbiamo il personale per poterle eseguire ma non disponiamo del macchinario.

DISTRETTO SOCIO SANITARIO

Sono assicurate tutte le prestazioni di tipo ambulatoriale specialistico e si auspica in una maggiore integrazione ospedale territorio che possa permettere una flessibilità dei nostri professionisti nell'operare a stretto contatto con i colleghi ospedalieri nella presa in carico del paziente.

Non è invece presente oggi la figura del pediatra di famiglia e al momento assistiamo a paziente con età superiore ai 6 anni che si spostano nel medico di assistenza primaria di famiglia mentre la fascia dai 0 ai 6 anni non ha la possibilità di avere un pediatra di famiglia.

Ritenuto che

- alla popolazione di Pantelleria debbano essere assicurati, così come per il resto del paese, pari dignità, pari diritti ed il rispetto dei L.E.A.;
- nonostante le costanti interlocuzioni e le rassicurazioni ricevute con L'Asp di Trapani e con l'Assessorato regionale, da oltre un decennio, il servizio offerto non può essere considerato soddisfacente;
- nell'ultimo periodo è stata fatta una ricognizione oggettiva che evidenzia le carenze organiche e strumentali, presenti nella struttura Ospedaliera;
- le su menzionate carenze, sono state verificate e condivise, con l'attuale Commissario;
- lo stesso Commissario ha dichiarato che la quasi la totalità delle carenze strumentali può essere facilmente reperibile e, quindi, superare agevolmente una sentita problematica;
- per la carenza organica degli operatori sanitari, di recente è stata emanato il così detto "Decreto Schifani" che prevede degli incentivi economici per il personale che presta servizio nelle zone disagiate, fermo restando che, figure non particolarmente professionali, possano essere reperite tra gli abitanti e/o residenti pluriennali nel comune di Pantelleria che potrebbero garantire un servizio qualitativamente migliore e meno oneroso. Di questo atto, si è in attesa del decreto attuativo, nonostante già inserito in finanziaria;

Si chiede

Agli Organi in indirizzo, ciascuno per le proprie competenze, di adottare ogni utile provvedimento per ridare dignità al servizio sanitario di tutta l'utenza locale, prevedendo una indennità per tutti i professionisti medici, amministrativi e operatori sanitari che prestano il proprio servizio presso l'isola di Pantelleria.

Al governo Regionale di adottare qualsiasi provvedimento per ridare dignità al servizio sanitario dell'Isola di Pantelleria e di tutta l'utenza locale;

Al Sindaco ed alla Giunta Municipale del Comune di Pantelleria, di porre in essere ogni utile iniziativa a supporto del presente atto;

